Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 137

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 18 giugno 1954 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1953, n. 1256.

Pareggiamento della Scuola interna di musica dell'O. P. Istituto Configliachi per i ciechi di Padova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto approvato con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti il 20 agosto 1949, registro n. 25, foglio n. 272;

Visto il regio decreto 15 maggio 1930, n. 1170;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1930, n. 1945, e il regio decreto 20 novembre 1941, n. 1425;

Vista la istanza con cui in data 20 ottobre 1949 il presidente dell'O. P. Istituto Configliachi per i ciechi di Padova ha chiesto il pareggiamento della Scuola interna di musica ai Conservatori di musica dello Stato;

Vista la relazione della Commissione tecnico-amministrativa, incaricata dal Ministero della pubblica istruzione di procedere presso la predetta Scuola di musica agli accertamenti di cui al citato regio decreto 15 maggio 1930, n. 1170;

Udito il parere della Sezione V del Consiglio superiore delle antichità e belle arti;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta

A decorrere dall'anno scolastico 1953-54 la Scuola interna di musica dell'O. P. Istituto Configliachi per i ciechi di Padova, istituita col fine di impartire l'istruzione musicale agli alunni ricoverati, è pareggiata ai Conservatori di musica di Stato limitatamente alle seguenti scuole:

Armonia, contrappunto, fuga e composizione Organo e composizione organistica Pianoforte Strumentazione per banda Musica corale e direzione di coro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1953

EINAUDI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, foglio n. 147. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953, n. 1257.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Rieti.

N. 1257. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Rieti viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, foglio n. 113. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1954, n. 285.

Ricostituzione del comune di Costarainera, in provincia di Imperia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 26 gennaio 1928, n. 161, con il quale i comuni di Cipressa, Costarainera e Lingueglietta, in provincia di Imperia, vennero riuniti in unico Comune con denominazione « Cipressa »;

Vista la istanza 28 agosto 1949, con la quale la maggioranza dei contribuenti del cessato comune di Costarainera ne ha chiesto la ricostituzione in Comune autonomo;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Cipressa in data 6 giugno 1948, n. 20 e della Deputazione provinciale di Imperia in data 13 giugno 1949, n. 7, con le quali venne espresso parere in ordine alla ricostituzione di cui trattasi;

Visti gli articoli 33 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 15 febbraio 1953, n. 71;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

E' ricostituito il comune di Costarainera, in provincia di Imperia, con la circoscrizione territoriale preesistente alla data della relativa soppressione.

Art. 2.

Il Prefetto di Imperia, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra il comune di Cipressa ed il ricostituito comune di Costarainera, nonchè alla ripartizione fra gli stessi, previo parere delle rispettive Amministrazioni, del personale attualmente in servizio presso il comune di Cipressa.

E' fatto salvo l'esercizio successivo, da parte dei Comuni predetti, della facoltà di revisione degli organici secondo le norme di cui al decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 48, con l'osservanza, per quanto concerne il trattamento economico, delle disposizioni contenute nell'art. 228 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale.

Al personale in servizio presso il comune di Cipressa, che sarà inquadrato nei nuovi organici del comune di Costarainera, sarà mantenuto *ad personam* il trattamento economico fruito all'atto dell'inquadramento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1954

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 143. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1954, n. 286.

Trasferimento della sede municipale del comune di Tossignano, in provincia di Bologna, e cambiamento della denominazione del comune di Tossignano in quella di Borgo Tossignano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Tossignano (provincia di Bologna) in data 10 aprile 1947. n. 14 e in data 20 marzo 1952, n. 21, con le quali è stato chiesto che la sede municipale sia trasferita dall'attuale capoluogo alla frazione Borgo Tossignano e che la denominazione del Comune sia cambiata in quella di « Borgo Tossignano »;

Viste le deliberazioni della Deputazione provinciale in data 8 marzo 1948, n. 1 e del Consiglio provinciale di Bologna in data 18 aprile 1952, n. 54, con le quali è stato espresso parere in ordine alle citate richieste;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

1 — La sede municipale di Tossignano, in provincia di Bologna, è trasferita dall'attuale capoluogo alla frazione Borgo Tossignano.

2. — La denominazione del Comune è cambiata in quella di « Borgo Tossignano ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1954

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *giugno* 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 149. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1954, n. 287.

Ricostituzione dei comuni di Sant'Eusanio Forconese e Villa Sant'Angelo, in provincia dell'Aquila.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 marzo 1929, n. 635, con il quale i comuni di San Demetrio ne' Vestini, Sant'Eusanio Forconese e Villa Sant'Angelo furono riuniti in unico Comune, con denominazione e capoluogo « San Demetrio ne' Vestini »;

Viste le istanze 18 e 14 ottobre 1945, con le quali la maggioranza dei contribuenti dei cessati comuni di Sant'Eusanio Forconese e Villa Sant'Angelo ne ha chiesto la ricostituzione in Comuni autonomi;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di San Demetrio ne' Vestini in data 23 agosto 1947, n. 3, 13 dicembre 1947, n. 11 e della Deputazione provinciale dell'Aquila in data 16 maggio 1946, n. 214, 30 luglio 1946, n. 300, con le quali venne espresso parere in ordine alla ricostituzione di cui trattasi;

Visti gli articoli 33 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 15 febbraio 1953, n. 71;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

Sono ricostituiti i comuni di Sant'Eusanio Forconese e Villa Sant'Angelo, in provincia dell'Aquila, con le circoscrizioni territoriali preesistenti alla data della relativa soppressione.

Art. 2.

Il Prefetto dell'Aquila, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra il comune di San Demetrio ne' Vestini e i ricostituiti comuni di Sant'Eusanio Forconese e Villa Sant'Angelo, nonchè alla ripartizione fra gli stessi, previo parere delle rispettive Amministrazioni, del personale attualmente in servizio presso il comune di San Demetrio ne' Vestini.

E' fatto salvo l'esercizio successivo, da parte dei Comuni predetti, della facoltà di revisione degli organici secondo le norme di cui al decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 48, con l'osservanza, per quanto concerne il trattamento economico, delle disposizioni contenute nell'art. 228 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale.

Al personale in servizio presso il comune di San Demetrio ne' Vestini, che sarà inquadrato nei nuovi organici dei comuni di Sant'Eusanio Forconese e di Villa Sant'Angelo, sarà mantenuto *ad personam* il trattamento economico fruito all'atto dell'inquadramento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1954

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 146. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 febbraio 1954, n. 288.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, in frazione Villa Roncina del comune di Reggio Emilia.

N. 288. Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Reggio Emilia in data 25 dicembre 1951, relativo all'erezione della parrocchia della Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, in frazione Villa Roncina del comune di Reggio Emilia. Inoltre viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia e la medesima viene autorizzata ad accettare una donazione.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 100. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 febbraio 1954, n. 289.

Soppressione delle fabbricerie di dieci parrocchie della provincia di Cremona.

N. 289. Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono soppresse le fabbricerie di dieci parrocchie della provincia di Cremona.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 105. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 febbraio 1954, n. 290.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Carmelitane Scalze, detto « Regina Carmeli », con sede in località Orsetti della frazione Monte San Quirico del comune di Lucca.

N. 290. Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Carmelitane Scalze, detto « Regina Carmeli », con sede in località Orsetti della frazione Monte San Quirico del comune di Lucca, e il Monastero suddetto viene autorizzato ad accettare una donazione consistente in alcuni immobili situati nella frazione di Monte San Quirico del comune di Lucca.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 101. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 gennaio 1954.

Aumento del contributo statale a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento di Reggio Emilia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 21 luglio 1904, n. 432, con il quale si dava facoltà all'allora Comitato forestale di Reggio Emilia di promuovere, con il concorso dello Stato, il rimboschimento dei terreni che, per la loro natura e situazione, influiscono a disordinare il corso delle acque e ad alterare la consistenza del suolo;

Visto che con il detto decreto si stabiliva che lo Stato concorresse per la metà della spesa nei lavori di rimboschimento su indicati e fino alla somma di L. 5000 e che l'altra metà rimanesse a carico della Provincia;

Visto il decreto Presidenziale 21 maggio 1951, n. 971, con il quale veniva aumentato fino a L. 300.000 il contributo dello Stato a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento della provincia di Reggio Emilia;

Vista la deliberazione in data 28 gennaio 1953, n. 488, dell'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia con la quale veniva aumentato fino a L. 500.000 il contributo annuo della Provincia medesima per la spesa su ricordata, per l'anno 1953;

Visto il decreto interministeriale n. 15400 del 27 giugno 1953, con il quale la predetta deliberazione veniva approvata dal Ministero dell'interno, di concerto con quello del tesoro;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il contributo statale, a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Reggio Emilia, costituito con regio decreto 21 luglio 1904, n. 432, è aumentato, per il solo esercizio finanziario 1953-54, a L. 500.000 (cinquecentomila), con l'impegno da parte dell'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia di corrispondere al Consorzio di rimboschimento la medesima quota.

Detto contributo sarà prelevato sul cap. 70 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1953-54.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1954

EINAUDI

SALOMONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1954
Registro n. 2 *Azienda Stato for. dem., foglio n.* 243. — RELLEVA

(2923)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 aprile 1954.

Sostituzione di un componente il Comitato costituito presso il Ministero delle finanze, per l'esame dei conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 18 agosto 1948, col quale è stato costituito presso il Ministero delle finanze, a termini dell'art. 1 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 610, il Comitato incaricato di esaminare i verbali di distruzione, le dichiarazioni sostitutive di essi e gli atti relativi ai conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra;

Vista la lettera in data 8 febbraio 1954, n. 105873, con la quale il Ministero del tesoro ha proposto che il dottor Dionigio Arpago venga nominato componente — quale rappresentante dello stesso Ministero — del Comitato anzidetto, in sostituzione del rag. Ercole Liverziani;

Decreta:

Il dott. Dionigio Arpago è chiamato a far parte — quale rappresentante del Ministero del tesoro — del Comitato sopraspecificato, costituito presso il Ministero delle finanze, in sostituzione del rag. Ercole Liverziani.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 aprile 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1954
Registro n. 92 *Presidenza, foglio n.* 19

(2940)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 aprile 1954.

Sostituzione di un componente il Comitato costituito presso il Ministero della difesa - Servizi della Marina, per l'esame dei conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LA DIFESA E PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 18 agosto 1948, col quale è stato costituito presso il Ministero della difesa, a termini dell'art. 1 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 610, il Comitato incaricato di esaminare i verbali di distruzione, le dichiarazioni sostitutive di essi e gli atti relativi ai conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra;

Visto il successivo decreto in data 5 luglio 1951, che ha modificato la composizione del Comitato costituito con il citato decreto presso il Ministero della difesa (Servizi della Marina);

Vista la lettera in data 8 febbraio 1954, n. 105873, con la quale il Ministero del tesoro ha proposto che il rag. Cesare Bruno venga nominato componente — quale rappresentante dello stesso Ministero — del Comitato anzidetto, in sostituzione del rag. Francesco Grasso;

Decreta:

Il rag. Cesare Bruno è chiamato a far parte — quale rappresentante del Ministero del tesoro — del Comitato sopraspecificato, costituito presso il Ministero della difesa Servizi della Marina, in sostituzione del ragioniere Francesco Grasso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 aprile 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Il Ministro per la difesa
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1954
Registro n. 92 *Presidenza, foglio n.* 18

(2939)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 aprile 1954.

Sostituzione di un componente il Comitato costituito presso il Ministero di grazia e giustizia per l'esame dei conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI
PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA E PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 12 luglio 1948, col quale è stato costituito presso il Ministero di grazia e giustizia, a termini dell'art. 1 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 610, il Comitato incaricato di esa-

minare i verbali di distruzione, le dichiarazioni sostitutive di essi e gli atti relativi ai conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra;

Vista la lettera in data 8 febbraio 1954, n. 105873, con la quale il Ministero del tesoro ha proposto che il rag. Mario Mucci venga nominato componente — quale rappresentante dello stesso Ministero — del Comitato anzidetto, in sostituzione del rag. Giorgio Foà;

Decreta:

Il rag. Mario Mucci è chiamato a far parte — quale rappresentante del Ministero del tesoro — del Comitato sopraspecificato, costituito presso il Ministero di grazia e giustizia, in sostituzione del rag. Giorgio Foà.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 aprile 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Il Ministro per la grazia e giustizia
DE PIETRO

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1954
Registro n. 92 Presidenza, foglio n. 17

(2358)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° giugno 1954.

Sostituzione del presidente dell'Ente Italiano della Moda, con sede in Torino.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 febbraio 1951, col quale l'Ente Italiano della Moda viene eretto in ente morale e ne è approvato il relativo statuto;

Visti i decreti Ministeriali in data 5 maggio 1952 e 31 dicembre 1952, con i quali vengono nominati rispettivamente il Consiglio generale ed il presidente dell'Ente medesimo;

Vista la lettera in data 15 aprile 1954, con la quale il cavaliere del lavoro dott. Furio Cicogna ha rassegnato le dimissioni dalla carica suddetta;

Considerato altresì che per decorso biennio è scaduto il 5 maggio 1954 il Consiglio generale;

Considerata la necessità di assicurare attraverso una gestione straordinaria la continuità della vita degli organi direttivi e di rappresentanza dell'Ente stesso delle more della ricostituzione del Consiglio generale dell'Ente in base alle norme statutarie in vigore;

Visto l'art. 17 dello statuto dell'Ente;

Sulla proposta del Ministro per l'industria ed il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

Sono accettate le dimissioni presentate dal dottor Furio Cicogna da presidente dell'Ente Italiano della Moda, con sede in Torino, ed il dott. Dario Morelli è nominato commissario dell'Ente medesimo per la durata di un anno.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° giugno 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Il Ministro per l'industria e commercio
VILLABRUNA

(2936)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1954.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Cerzeto, Fagnano Castello, Malvito, Montalto Uffugo ed altri, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Montalto Uffugo, in provincia di Cosenza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Cerzeto, Fagnano Castello, Malvito, Montalto Uffugo, Roggiano Gravina, San Marco Argentano, San Martino di Finita, Santa Caterina Albanese, San Vincenzo la Costa e Torano Castello, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Montalto Uffugo in provincia di Cosenza;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1954 per i comuni di Cerzeto, Fagnano Castello, Malvito, Montalto Uffugo, Roggiano Gravina, San Marco Argentano, San Martino di Finita, Santa Caterina Albanese, San Vincenzo la Costa e Torano Castello, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Montalto Uffugo, in provincia di Cosenza.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 marzo 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1954
Registro n. 12 Finanze, foglio n. 49. — LESEN

(2943)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1954.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza e per la Sezione B (Stazzema) del comune di Stazzema, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Pietrasanta, in provincia di Lucca.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza e per la Sezione *B* (Stazzema) del comune di Stazzema, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Pietrasanta, in provincia di Lucca;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1954 per i comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza, e per la Sezione *B* (Stazzema) del comune di Stazzema, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Pietrasanta, in provincia di Lucca.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 marzo 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *maggio* 1954
Registro n. 12 *Finanze, foglio n.* 50. — IESEN

(2942)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1954.

Sostituzione del presidente e di un vice presidente della Commissione di cui all'art. 5 della legge 11 luglio 1952, n. 911, sullo sblocco dei depositi bancari e postali, delle cassette di sicurezza e dei titoli di credito e devoluzione all'Erario di taluni di essi.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 6 novembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 1952, registro n. 23 Tesoro, foglio n. 332, concernente la composizione della Commissione per l'esame delle istanze di sblocco, di cui all'art. 5 della legge 11 luglio 1952, n. 911;

Visto il successivo decreto Ministeriale 31 dicembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1953, registro n. 1 Tesoro, foglio n. 2, con cui vennero nominati i componenti della Commissione anzidetta;

Considerato che l'on. avv. Ennio Avanzini è cessato dalla carica di Sottosegretario di Stato per il tesoro e che il dott. Gino Bolaffi è stato collocato a riposo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 detto mese con cui tra gli altri, l'on. Giuseppe Arcaini è stato nominato Sottosegretario di Stato per il tesoro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 28 dicembre s. a., registro n. 22 Tesoro, foglio n. 266, col quale il dott. Alfredo Di Cristina è stato nominato direttore generale del Tesoro.

Sentito il Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

L'on. avv. Ennio Avanzini e il dott. Gino Bolaffi cessano l'uno dal 18 gennaio 1954 e l'altro dal 24 dicembre 1953, dalla carica rispettivamente di presidente e di vice presidente della Commissione per l'esame delle istanze di sblocco di cui all'art. 5 della legge 11 luglio 1952, n. 911.

Art. 2.

L'on. Giuseppe Arcaini, Sottosegretario di Stato al Tesoro e il dott. Alfredo Di Cristina, direttore generale del Tesoro sono nominati, a decorrere dalla data del presente decreto, rispettivamente presidente e vice presidente della Commissione di cui all'art. 1.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 marzo 1954

Il Ministro: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *maggio* 1954
Registro n. 10 *Tesoro, foglio n.* 154. — GRIMALDI

(2941)

DECRETO MINISTERIALE 17 maggio 1954.

Concessioni di importazione temporanea.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 14 aprile 1954;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di sei mesi, la importazione temporanea delle seguenti merci per gli scopi controsegnati:

Qualità della merce	Scopo per il quale la importazione temporanea è consentita	Quantità minima ammessa alla imp. temp.	Termine massimo per la riesportazione
1. Additivi chimici	Per essere miscelati a carburanti di produzione nazionale	kg. 10	1 anno
2. Tessuti di lana o di peli fini, puri e assimilati o misti di lana e peli fini, o con altre materie tessili, pesanti in greggio fino a gr. 160 per metro quadrato	Per essere tinti, stampati e/o confezionati in sciarpe e/o in fazzoletti frangiati e/o orlati per conto di committenti esteri	kg. 25	1 anno

Art. 2.

E' estesa, per la durata di sei mesi, ai tubi di ferro o di acciaio, di sezione circolare od ovale, la concessione di temporanea importazione del ferro in lamiere, spranghe e verghe, per la costruzione di ponti e tettoie, cavalletti e pali di sostegno, ecc., istituita col decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito in legge con la legge 17 aprile 1925, n. 473.

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 maggio 1954

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per il commercio con l'estero
MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1954
Registro n. 13 Finanze, foglio n. 377. — LESEN

(2935)

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1954.

Tabella dei salari medi convenzionali giornalieri per gli addetti alla trebbiatura dei cereali per la campagna 1954.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 39, 40 e 41 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, che fissano i criteri per la determinazione dei salari ai fini della liquidazione delle indennità per infortuni sul lavoro;

Visto il decreto Ministeriale 7 aprile 1953 che fissa i salari medi convenzionali giornalieri per gli addetti alla trebbiatura dei cereali per la campagna 1953;

Sentiti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata agli effetti dell'art. 40 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, la seguente tabella dei salari medi convenzionali giornalieri per gli addetti alla trebbiatura dei cereali per la campagna 1954:

1) macchinista addetto alla condotta delle locomobili a vapore, L. 1280;
2) fuochista addetto all'alimentazione del fuoco nelle locomobili, L. 1050;
3) motorista addetto alla condotta dei motori a scoppio o elettrici, L. 1280;
4) conduttore di motore a scoppio o elettrico non patentato, L. 1100;
5) aiutante del motorista o del fuochista, L. 1050;
6) imboccatore, L. 990;
7) pressatore, paglierino, gramerino, camarolo e simili, L. 930;
8) ausiliari uomini, L. 820;
9) ausiliari donne, L. 700;
10) ausiliari di età inferiore ai 18 anni, L. 650.

Art. 2.

In esecuzione dell'art. 39 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, il salario da assumere come base per la liquidazione delle indennità di inabilità temporanea è uguale a trecento trecentosessantesimi dei salari medi convenzionali predetti ed il salario annuo da assumere come base per la liquidazione delle rendite di inabilità permanente e delle rendite ai superstiti si considera uguale a trecento volte i predetti salari medi, ferma restando la disposizione di cui al terzo comma dell'art. 39 suddetto.

I suddetti salari si intendono comprensivi del vitto eventualmente somministrato ai lavoratori dai rispettivi datori di lavoro.

Roma, addì 3 giugno 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(2937)

DECRETO MINISTERIALE 10 giugno 1954.

Contingente di frumento da conferire agli ammassi per il raccolto 1954.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo 21 giugno 1953, n. 452, convertito nella legge 21 agosto 1953, n. 589, che istituisce l'ammasso per contingente del frumento;

Visto l'art. 1, secondo comma, del decreto suddetto, che demanda al Ministero dell'agricoltura ed al Ministero del tesoro la determinazione del contingente nazionale di frumento da conferirsi annualmente agli ammassi;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente nazionale di frumento da conferirsi agli ammassi per il raccolto 1954 è stabilito in 16 milioni di quintali.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 giugno 1954

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
MEDICI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

(2934)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente e del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della Valle di Aosta

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 8184 in data 21 dicembre 1953, i signori dott. Ottino Jeantet e geom. Pietro Vietti vengono rispettivamente nominati presidente e vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Aosta.

(2952)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga di divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 29 luglio 1953, nella zona di Arquata del Tronto (Ascoli Piceno), dell'estensione di ettari 600 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1955.

(2758)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 15 luglio 1952, nella zona di Magliano Alfieri (Cuneo), dell'estensione di ettari 175 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1956.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 5 agosto 1951, 22 luglio 1952 e 12 giugno 1953, nella zona di Monte San Felice e Monte Cimaroni (L'Aquila), dell'estensione di ettari 1031, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale [illegible] agosto 1951, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1955.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 30 giugno 1952, nella zona di Cuneo e Centallo, dell'estensione di ettari 510 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1956.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 2 agosto 1951, 23 luglio 1952 e 13 giugno 1953, nella zona di Santa Croce di Canistro (L'Aquila), dell'estensione di ettari 611, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 2 agosto 1951, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1955.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 17 luglio 1952, nella zona di Trezzo Tinella (Cuneo), dell'estensione di ettari 171 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1956.

(2905)

Rinnovo di zone venatorie di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Codroipo (Udine), della estensione di ettari 732 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 24 giugno 1939, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957.

La zona di ripopolamento e cattura di Fiume Veneto (Udine) della estensione di ettari 437, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 18 agosto 1951, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957.

(2900)

La zona di ripopolamento e cattura di San Vito di Fagagna e Coseano (Udine), della estensione di ettari 413 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 30 giugno 1951, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957.

La zona di ripopolamento e cattura di Trasaghis (Udine), della estensione di ettari 1618, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 7 giugno 1939, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957.

La zona di ripopolamento e cattura di Gemona (Udine), della estensione di ettari 250, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 9 giugno 1939, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957.

La zona di ripopolamento e cattura di Sacile e Fontanafredda (Udine), della estensione di ettari 595, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 4 agosto 1951, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957.

La zona di ripopolamento e cattura di Maiano (Udine), della estensione di ettari 680 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 27 gennaio 1951, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957.

(2727)

La zona di ripopolamento e cattura di Noceto (Parma), della estensione di ettari 650, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 1° agosto 1951, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957.

La zona di ripopolamento e cattura di Tergalliana (Massa Carrara), dell'estensione di ettari 390, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 13 agosto 1942, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957.

La zona di ripopolamento e cattura di Filattiera (Massa Carrara), dell'estensione di ettari 325, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 4 ottobre 1939, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957.

La zona di ripopolamento e cattura di Altomonte e San Lorenzo del Vallo (Cosenza), della estensione di ettari 1800 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 26 aprile 1951, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957.

La zona di ripopolamento e cattura del Taro (Parma), sita nei comuni di Collecchio, San Pancrazio e Noceto, della estensione di ettari 1310, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 2 luglio 1950, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957.

La zona di ripopolamento e cattura di Fidenza (Parma), della estensione di ettari 995, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 16 giugno 1953, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957.

(2797)

La zona di ripopolamento e cattura di Rieti, Cantalice e Micigliano (Rieti), dell'estensione di ettari 516, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 6 agosto 1951, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957.

La zona di ripopolamento e cattura di Contigliano e Greccio (Rieti), dell'estensione di ettari 440, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 8 agosto 1951, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957.

(2834)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1954, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario prodotto dal signor Gambassi Bruno in data 31 ottobre 1951 avverso il suo licenziamento dal posto di bidello incaricato presso la scuola tecnica commerciale « Vasari » di Arezzo.

(2948)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 136

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 16 giugno 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,80	635,25
» Firenze	624,80	633 —
» Genova	624,80	635 —
» Milano	624,82	635,25
» Napoli	624,90	635,10
» Palermo	624,80	635,35
» Roma	624,815	635,375
» Torino	624,75	633 —
» Trieste	624,80	—
» Venezia	624,80	635 —

Media dei titoli del 16 giugno 1954

Rendita 3,50 % 1906	64,10
Id. 3,50 % 1902	63,50
Id. 3 % lordo	82,75
Id. 5 % 1935	96,625
Redimibile 3,50 % 1934	82,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,30
Id. 5 % 1936	94,40
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,80

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 16 giugno 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,82
1 dollaro canadese	»	635,31

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,49

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» florino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pescara al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Pescara in data 20 marzo 1953, n. 1953, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pescara al 30 novembre 1953, è costituita come appresso:

Presidente:
Serena dott. Raffaele, vice prefetto.

Componenti:
Giovagnoni dott. Giorgio, veterinario provinciale;
Stazzi prof. dott. Pietro, docente in clinica medica veterinaria;
Caporale prof. dott. Giuseppe, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria;
Baiocchi dott. Guido, veterinario condotto.

Segretario:
Di Rocco dott. Claudio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Pescara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 4 giugno 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(2915)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Graduatoria generale del concorso per esame a ventitre posti di volontario vice conservatore aggiunto (gruppo A) nel ruolo del personale dell'Amministrazione degli archivi notarili, indetto con decreto Ministeriale 31 dicembre 1952.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti i regi decreti 31 dicembre 1923, n. 3138, 23 ottobre 1924, n. 1737, 27 ottobre 1937, n. 1876 e 10 ottobre 1941, n. 1273, sull'ordinamento degli Archivi notarili;

Vista la legge 17 maggio 1952, n. 629, sul riordinamento degli Archivi notarili;

Visto il decreto Ministeriale 31 dicembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 1953, col quale venne indetto un concorso per esame a ventitre posti di volontario vice conservatore aggiunto (gruppo *A*) nel ruolo del personale degli Archivi notarili;

Visto il decreto Ministeriale 27 giugno 1953, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1953, col quale venne dichiarato deserto, per mancanza di candidati, il concorso a sei posti di vice conservatore aggiunto (grado 11°, gruppo *A*) riservato agli assistenti universitari ai sensi del regio decreto 8 aprile 1939,

n. 2241, restando i posti stessi disponibili per essere attribuiti agli idonei graduati immediatamente dopo i vincitori ai ventitre posti come sopra messi a concorso;

Visti i decreti Ministeriali 3 ottobre 1953, 28 ottobre 1953 e 9 dicembre 1953, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 14 ottobre, l'11 novembre e il 29 dicembre 1953;

Visti il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176 (art. 1); il decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 135, (art. 2); la legge 15 luglio 1950, n. 539 (art. 2); il regio decreto 8 maggio 1924, n. 843 (art. 20); il regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48 (art. 13); la legge 26 luglio 1929, n. 1397 (articoli 55 e 56); il regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642 (art. 89); la legge 15 luglio 1950, n. 539 (art. 1) e la legge 24 febbraio 1953, n. 142;

Considerato che, a norma dell'art. 1, comma secondo, del ripetuto decreto Ministeriale 31 dicembre 1952, sei posti, già riservati agli assistenti universitari e rimasti scoperti, debbono conferirsi agli idonei graduati immediatamente dopo i ventitre vincitori del concorso sopra menzionato;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuto regolare il procedimento adottato nell'espletamento del suindicato concorso per esame a ventitre posti di volontario vice conservatore aggiunto (gruppo *A*) nel ruolo del personale dell'Amministrazione degli archivi notarili ed è approvata la seguente:

GRADUATORIA DI MERITO

COGNOME E NOME	Media esami scritti	Votazione prove orali	Votazione complessiva
1. Pironti Aldo	9,25	8,60	17,85
2. Allegri Giovanni	7,625	9,40	17,025
3. Improta Renato, nato 2 dicembre 1927	9 —	8 —	17 —
4. Gisolfi Adele, nata 18 febbraio 1930	8,50	8,50	17 —
5. Jannelli Ennio	9,375	7,60	16,975
6. Menonna F. Paolo	8,625	8,20	16,825
7. Baldi Antonio	8 —	8,80	16,80
8. Gualtieri Antonina	7,75	8,75	16,50
9. Lombardo Nicola, coniugato con due figli	7,875	8,45	16,325
10. Varallo Emilia	7,125	9,20	16,325
11. Coppola Bottazzi Raffaele	8,125	8 —	16,125
12. Puglia Silvia	7,75	8,10	15,85
13. Lisciotto Francesco, orfano di caduto per servizio	8 —	7,75	15,75
14. Renzulli Silvio	7,75	7,95	15,70
15. Gamba M. Letizia	7,50	8,15	15,65
16. Maffioletti Rossana	7,25	8,35	15,60
17. Mirabella Salvadora, nata 16 giugno 1927	7,75	7,75	15,50
18. De Biase Gustavo, nato 17 maggio 1930	8,50	7 —	15,50
19. Pinna Francesco	7,875	7,60	15,475
20. Mele Umberto	7 —	8,40	15,40
21. Viti Franco	7,25	8,10	15,35
22. Motta Giuseppe	7,50	7,80	15,30
23. Andrioli Stagno Liliana	7,50	7,70	15,20
24. Chianale Emanuele	7,625	7,55	15,175
25. De Salvo Giuseppe	7,625	7,50	15,125
26. De Angelis Margherita	7,50	7,50	15 —
27. Celani Vincenzo, combattente, coniugato	7,375	7,60	14,975
28. Scuto Angelo	7,125	7,85	14,975
29. Falco Paolo	7,125	7,80	14,925
30. Robilotta Nicola, combattente, coniugato con un figlio	7,125	7,65	14,775
31. Cavassa Tomaso	7,375	7,40	14,775
32. Pascucci Lanfranco	7,25	7,50	14,75
33. Folli Andrea	7,375	7,35	14,725
34. Cottone Vincenzo	7,25	7,40	14,65
35. Siciliano M. Pia	7,125	7,50	14,625
36. Vulterini Paolo	7 —	7,50	14,50
37. Boraschi Alberto, combattente	7 —	7,40	14,40
38. Pierpaoli Alessandro	7,50	6,75	14,25
39. Amodio Aldo, orfano di guerra	7,375	6,50	13,875

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori nell'ordine seguente i candidati:

1. Pironti Aldo . . . punti 17,85
2. Allegri Giovanni . . . . . . » 17,025
3. Improta Renato . . . . . » 17 —
4. Gisolfi Adele . . . . » 17 —
5. Jannelli Ennio . . . . . » 16,975
6. Menonna F. Paolo . . . . . . » 16,825
7. Baldi Antonio . . » 16,80
8. Gualtieri Antonina . . » 16,50
9. Lombardo Nicola » 16,325
10. Varallo Emilia » 16,325
11. Coppola Bottazzi Raffaele » 16,125
12. Puglia Silvia » 15,85
13. Lisciotto Francesco, orfano di caduto per servizio » 15,75
14. Renzulli Silvio » 15,70
15. Gamba M. Letizia . » 15,65
16. Maffioletti Rossana . » 15,60
17. Mirabella Salvadora . » 15,50
18. De Biase Gustavo » 15,50
19. Pinna Francesco . » 15,475
20. Celani Vincenzo, combattente » 14,975
21. Robilotta Nicola, combattente » 14,775
22. Boraschi Alberto, combattente » 14,40
23. Amodio Aldo, orfano di guerra . » 13,875

Art. 3.

Sono dichiarati idonei nell'ordine seguente i candidati:

1. Mele Umberto punti 15,40
2. Viti Franco » 15,35
3. Motta Giuseppe » 15,30
4. Andrioli Stagno Liliana » 15,20
5. Chianale Emanuele » 15,175
6. De Salvo Giuseppe » 15,125
7. De Angelis Margherita » 15 —
8. Scuto Angelo » 14,975
9. Falco Paolo » 14,925
10. Cavassa Tomaso » 14,775
11. Pascucci Lanfranco » 14,75
12. Folli Andrea » 14,725
13. Cottone Vincenzo » 14,65
14. Siciliano M. Pia » 14,625
15. Vulterini Paolo . . . . . » 14,50
16. Pierpaoli Alessandro . . » 14,25

Art. 4.

I sei posti di cui in premessa, rimasti scoperti, sono conferiti nell'ordine ai seguenti candidati idonei, graduati immediatamente dopo i vincitori:

1. Mele Umberto
2. Viti Franco
3. Motta Giuseppe
4. Andrioli Stagno Liliana
5. Chianale Emanuele
6. De Salvo Giuseppe

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 maggio 1954

p. *Il Ministro*: ROCCHETTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *giugno* 1954
Registro n. 15, *foglio n.* 50. — OLIVA

(2931)

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina di segretari comunali di 3ª classe in esperimento

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 28 febbraio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74, del 30 marzo 1953, con il quale è stato indetto un concorso per titoli per il conferimento dei posti di segretario comunale di grado VII e VIII, vacanti alla data di pubblicazione della graduatoria;

Visto il decreto Ministeriale 26 marzo 1954, relativo alla approvazione della graduatoria di merito dei candidati al concorso stesso;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1954, relativo alla nomina, dei vincitori del concorso, a segretario comunale di 2ª classe in esperimento;

Visto il successivo decreto del 25 maggio 1954, con il quale, a seguito di rinunzie, è stata conferita detta nomina ad altri segretari;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851;

Vista la legge 26 gennaio 1926, n. 48;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono nominati segretari comunali di 3ª classe in esperimento (grado VIII) a decorrere dal 1º luglio 1954 ed assegnati, dalla stessa data, ai Comuni a fianco di ciascuno indicati:

Lombardi Comite Filippo: Scontrone (L'Aquila);
Mugetti Carlo: Montacuto (Alessandria);
De Ambris Alfredo: Albera Ligure (Alessandria);
Pietronirò Domenico: Chianci (Campobasso);
Marchetti Alberto: Castelfondo (Trento);
Grisi Alfonso: Cuccaro Vetere (Salerno);
Silvestre Giovanni: Capraia Isola (Livorno);
Tangredi Giuseppe: Borutta (Sassari);
Lanfossi Zenobio: Montescano (Pavia);
Corciulo Nicola: Celle San Vito (Foggia);
Zaghi Volter: Zoppè di Cadore (Belluno);
Albanese Vincenzo: Lallio (Bergamo);
Zandonella Renato: Cis (Trento);
Manenti Pietro: Lei (Nuoro);
Castellano Giuseppe: Vendrogno (Como);
Marchesini Pio: Bresimo (Trento);
Ongaro Giovanni: Danta (Belluno);
Romeo Luigi: Traves (Torino);
Ambrosini Luciano: Calliano (Trento);
Mabizanetti Luigi: Brione (Brescia);
Valsecchi Pietro: Azzone (Bergamo);
Mucciolo Vincenzo: Osidda (Nuoro);
Iandiorio Aniello: Torrioni (Avellino);
Vincenzi Guido: Cimbergo (Brescia);
Santoro Pasquale: Panettieri (Cosenza);
Ferrari Paolo: Incudine (Brescia);
Manzi Mario: Sirignano (Avellino);
Rapetti Luciano: Grognardo (Alessandria);
De Meo Domenico: Pontechianale (Cuneo);
De Nicolò Costantino: Montemitro (Campobasso);
Ferretti Agostino: Rocca dei Giorgi (Pavia);
Pastorino Giuseppe: Settime (Asti);
Barbatelli Aldo: Colle di Tora (Rieti);
De Giovanni Giordano: Capriana (Trento);
Bellino Angelo: Serramezzana (Salerno);
Amato Giuseppe: Pescopennataro (Campobasso);
Cannarsa Fulvio: Collegiove (Rieti);
Simonini Giuseppe: Argentera (Cuneo);
Nicoletti Giovanni: Spadola (Catanzaro);
Rosa Dario: Cinte Tesino (Trento);
Stracchi Antonio: Cortina all'Adige (Bolzano);
Guazzora Umberto: Giarole (Alessandria);
Maraffio Bruno: Faver (Trento);
Ruglioni Otello: Airole (Imperia);
Di Marzio Michele: Castel del Giudice (Campobasso);
Curtoni Lanfranco: Fierozzo (Trento);
Pellegrino Donato: Ligosullo (Udine);
Superti Damiano: Gerre de' Caprioli (Cremona);
Scuderi Salvatore: Micigliano (Rieti);
Melito Alfonso: Pesche (Campobasso);
Bova Antonino: Pompeiana (Imperia);
Tabani Renzo: Esporlatu (Sassari);
Maxia Alberto: Tiana (Nuoro);
Casagrande Eugenio: Flavon (Trento);
Brameri Giuseppe: Torre d'Arese (Pavia);
Salzotti Domenico: Rocchetta Belbo (Cuneo);
Sberze Mario: Frassilongo (Trento);
Battista Michele: Acquaviva d'Isernia (Campobasso);
Del Prete Alberto: Ala di Stura (Torino);
Mingolla Pietro Mario: Antrona Schieranco (Novara);
Castagneri Giuseppe: Balme (Torino);
Cipriani Fabio: Salisano (Rieti);
Ranzi Fabio: Grauno (Trento);
Lutteri Italo: Andalo (Trento);
Giordano Andrea: Marcetelli (Rieti);
Portoni Giuseppe: Madonna del Sasso (Novara);
Testa Alessandro: Conca Casale (Campobasso);
Leoni Arturo: Bieno (Trento);
Iellici Luigi: Bleggio Inferiore (Trento);
Labacco Vincenzo: Nicorvo (Pavia);
Corradini Sergio: Grumes (Trento);
Solimeno Vincenzo: Casanuovo Lucano (Potenza);
Sobacchi Giuseppe: Trovo (Pavia);
Sozio Pasquale: Semestene (Sassari);
Alessio Giuseppe: Carrosio (Alessandria);
Cremonesi Giov. Battista: Ranzanico (Bergamo);
Finarelli Giovanni: Mandela (Roma);
Rotti Giovanni: Sali Vercellese (Vercelli);
Savarino Vincenzo: Leni (Messina);
Ferrante Pietro: Morro Reatino (Rieti);
Piredda Salvatore: Teti (Nuoro);
Alassio Ugo: Caravonica (Imperia);
Addonizio Armando: Palmiano (Ascoli Piceno);
D'Ostilio Angelo: Calascio (L'Aquila);
Brocchi Mario: Longhena (Brescia);
Zappalorto Flavio: Drena (Trento);
Pelliccioni Salvatore: Vallo di Nera (Perugia);
Mastronardi Giuseppe: Costa Vescovato (Alessandria);
Rossi Egisto: Dualchi (Nuoro);
Torasso Luciano: Valprato Soana (Torino);
Zucca Teresio: Fraconalto (Alessandria);
Catalani Franco: Briga Alta (Cuneo);
Petralia Vincenzo: Propata (Genova);
Fiore Antonio: Nespolo (Rieti);
Borneo Giuseppe: Opi (L'Aquila);
Uccelletti Aldo: Castel San Pietro Romano (Roma);
Ferrari Enzo: Luserna (Trento);
Roberti Aroldo: Frontino di M. (Pesaro Urbino);
Reggio Umberto: Raveo (Udine);
Bononi Adriano: Alpette (Torino);
Romanelli Pierino: Provvidenti (Campobasso);
Foriani Remo: Montelapiano (Chieti);
Iacometti Terenzio: Castellazzo Novarese (Novara);
Cafiero Gino: Cervara di Roma (Roma);
Cucca Aldo: Castellar Guidobono (Alessandria);
Lorusso Mario: San Pietro Avellana (Campobasso);
Caffio Antonio Teodosio: Poggio San Lorenzo (Rieti);
Piccirillo Michele: Rocchetta Croce (Caserta);
Galasso Costantino: Oricola (L'Aquila);
Patriarca Mario: Viticuso (Frosinone);
Martino Giovanni: Neviglie (Cuneo);
Carta Efisio: Bidonì (Cagliari);
Credali Eugenio: Coniolo (Alessandria);
Cerrina Stefano: Castellino C. (Cuneo);
Caliari Angelo: Fai della Paganella (Trento);
Questori Avelino: Massimeno (Trento);
Zappalà Natale: Roccantica (Rieti);
Bellassai Bruno: Varco Sabino (Rieti);
De Andreis Ugo: Rocca di Botte (L'Aquila);
Gallo Emilio: San Benedetto in Perillis (L'Aquila);
La Rocca Salvatore: San Polo Matese (Campobasso);
Mazzullo Silvio: Moio Alcantara (Messina);
Ceccucci Antonio: Calcata (Viterbo);
Palaia Gaspare: Sant'Angelo del Pesco (Campobasso);
Laganà Salvatore: Civitella Alfedena (L'Aquila);
Cavalleri Alfonso: Cavaglio Spoccia (Novara);
Margini Renzo: Bruno (Asti);
Da Zanche Domenico: Mazzin (Trento);
Di Martino Antonino: Filacciano (Roma);
Licci Vincenzo: Percile (Roma);
Chiappini Pietro: Casapinta (Vercelli);
Palanza Italo: Buonanotte (Chieti);
Carboni Delio: Polino (Terni);
Giambartolomei Unico: Cascine San Giacomo (Vercelli);
Marolda Ugo: Arlena di Castro (Viterbo);
Roggi Elvisio: Tessenano (Viterbo);
Raimondi Mario: Castelseprio (Varese);
Angora Girolamo: Sambuci (Roma);
Scano Giovanni: Sant'Antonio Ruinas (Cagliari);
Fedele Gennaro: Saracinesco (Roma);
Campanelli Giuseppe: Celle Macra (Cuneo);
Pelaia Giacomo: Castelmagno (Cuneo);
Mariotto Narciso: Burolo (Torino);
Ricci Bruno: Cantoira (Torino);
Rotunno Pasquale: Ceppomorelli (Novara);
Gallarati Antonio: Moniga (Brescia);
Vasconi Guido: Sardigliano (Alessandria);

Mazzone Umberto: Molveno (Trento);
Briatore Luigi: Briaglia (Cuneo);
Forzano Umberto: Sambuco (Cuneo);
Tedeschi Libero: San Biagio Saracinesco (Frosinone);
Petrucci Enrico: Castelnuovo C. (Cuneo);
Benzoni Angelo: Prestine (Brescia);
Cranchi Camillo: Mariana Mantovana (Mantova);
Fermani Arturo: Provaglio Val Sabbia (Brescia);
Forabosco Giovanni: Sauris (Udine);
Pucci Mario: Cuccaro Monferrato (Alessandria);
Musina Ferruccio: Montagne (Trento);
Fabi Pietro: Nanno (Trento);
Sugliat Furio: Lorenzago (Belluno);
Di Bartolomeo Alberto: Merana (Alessandria);
Carenzo Amabile: Albano Vercellese (Vercelli);
Villotti Olivo: Faedo (Trento);
Dusi Giuseppe: Nave San Rocco (Trento);
Ancilotto Walter: Padergnone (Trento);
Mocellini Eros: Ronchi (Trento);
Tripodi Natale: Vallinfreda (Roma);
Mastrolia Raffaele: Faule (Cuneo);
Peretti Nicola Tiziano: Ruffrè (Trento);
Golia Giuseppe: Samone (Trento);
Galvagno Ermanno: Gaiola (Cuneo);
Zernar Ezio: Castellaro (Imperia);
Soffritti Antonio: Cesio (Imperia);
De Paoli Alessandro: Sagron Miss (Trento);
Baucero Arturo: Rimella (Vercelli);
Colantonio Ettore: Carapelle Calvisio (L'Aquila);
Simonetti Giovanni: Resiutta (Udine);
Magnani Ferruccio O.: Scopa (Vercelli);
Achilli Carlo: Falmenta (Novara);
Binini Gigino: Formazza (Novara);
Guariento Leone: Gurro (Novara);
Zoppi Egidio: Sale San Giovanni (Cuneo);
Molinaroli Felice: Miazzina (Novara);
Gaeta Filadelfo: Nonio (Novara);
Niedrist Luigi: Trodena (Bolzano);
Brando Pierino: Usseaux (Torino);
Martini Flavio: Ortovero (Savona);
Buschittari Fulvio: Capriglio (Asti);
Grazian Giuseppe: Sostegno (Vercelli);
Cottino Felice: Azzano (Asti);
Recchia Francesco: Monterosi (Viterbo);
Amoroso Triestino: Lettopalena (Chieti);
Selvini Palmino: Sporminore (Trento);
Mucaria Nicolò: Gambasca (Cuneo);
Padovani Adornato: Riofreddo (Roma);
Carsana Renato: Roncobello (Bergamo);
Giancursio Cesidio: Castelvecchio Calvisio (L'Aquila);
Russo Giovanni: Isasca (Cuneo);
Ippolito Vincenzo: Moiola (Cuneo);
Orlandi Ersilio: Chiusanico (Imperia);
Soravia Adelio: Terzolas (Trento);
Senesi Enzo: Montemarzino (Alessandria);
Bertolin Pompeo: Ponzano Monferrato (Alessandria);
De Toffol Olindo: San Nicolò Comelico (Belluno);
Balbo Mario: Cursolo Orasso (Novara);
Nisi Ubaldo: Montanera (Cuneo);
Fischetti Ugo: Oncino (Cuneo);
Rodenico Giovanni: Mendatica (Imperia);
Castellina Severino: Pragelato (Torino);
Zaffignani Bruno: Caminata (Piacenza);
Pettenuzzo Stelli: Montalto Ligure (Imperia);
Altea Tommaso: Siamaggiore (Cagliari);
Sini Giovanni: Bulzi (Sassari);
Dadomo Pietro: Zerba (Piacenza);
Molla Millo: Castelrocchero (Asti);
Norcia Giorgio: Celle Enomondo (Asti);
Cappa Giov. Battista: Pallanzeno (Novara);
Pucci Pietro: Pella (Novara);
Bettanin Guglielmo: Pogno (Novara);
Vitale Mariano: Ostana (Cuneo);
Savino Giuseppe: Pietraporzio (Cuneo);
Cammuso Giovannantonio: Macchia d'Isernia (Campobasso);
Campovecchi Bruno: Pietrabruna (Imperia);
Garella Marino: Cossombrato (Asti);
Bertolini Bruno: Bondone (Trento);
Pensieri Aldo: Loazzolo (Asti);
Seghi Dorando: Montabone (Asti);
Gallina Nunzio: Cintano (Torino);
Metus Giovanni: Colleretto Castelnuovo (Torino);
Silvestri Cleo: Poggiodomo (Perugia);
Ghioldi Antonio: Ronago (Como);
Ciliberti Giulio: Fiorano (Torino);
Mazzini Libero: Ingra (Torino);
Ruperto Peppino: Maglione (Torino);
Belletti Mario: Monteu da Po (Torino);
Gagliardi Biagio: Osasio (Torino);
Lippolis Martucci Gaetano: Palazzo Canavese (Torino);
Ipprio Ilario: Paisco Loveno (Brescia);
Capasso Vincenzo: Porte (Torino);
Puzzovio Oreste: Monteferrante (Chieti);
Donada Aurelio: Sauze d'Ulzio (Torino);
De Filippis Vincenzo: Noragugume (Nuoro);
Olivero Tommaso: Aisone (Cuneo);
Valenti Emanuele: San Pietro Val Lemina (Torino);
Odoni Pietro: Sestriere (Torino);
Bacchilega Ezio: Settimo Rottaro (Torino);
Silvestri Vittorio: Terzorio (Imperia);
Abbate Antonio: Senna Comasco (Como);
Bolzoni Guido: Prasco (Alessandria);
De Marco Sabatino: Solonghello (Alessandria);
Morino Domenico: Tavagnasco (Torino);
Pastorelli Eupremio: Vaglio Serra (Asti);
Senigaglia Raffaello: Traversella (Torino);
Strumia Domenico: Elva (Cuneo);
Coco Giuseppe: Pradleves (Cuneo);
Marini Eduino: Sarnonico (Trento);
Pellegrini Germano: Rittana (Cuneo);
Dall'Ara Enzo: Roddino (Cuneo);
Rotili Gino: Ruffia (Cuneo);
Amato Salvatore: Salmour (Cuneo);
Composto Carmelo: Stroppo (Cuneo);
Di Sarno Vincenzo: Terruggia (Alessandria);
Rosato Federico D.: Sale Langhe (Cuneo);
Gostoli Giuseppe: Villa Faraldi (Imperia);
Gualandris Giulio Cesare: Vedeseta (Bergamo);
Lorenzini Stefano: Treville (Alessandria);
Marabini Edmondo: Rocchetta Palafea (Asti);
Salsi Italo: Sessame (Asti);
Valeri Iro: Trarego-Viggiona (Novara);
Strada Antonio: Trasquera (Novara);
Baccari Carlo: Roascio (Cuneo);
Danini Umberto: Trezzo Tinella (Cuneo);
Torre Mario: Valmala (Cuneo);
Cirnigliaro Gesulado: Villa S. P. (Cagliari);
Andreotti Battistino: Pauli Arbarei (Cagliari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 giugno 1954

p. *Il Ministro*: Russo

(2957)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 31 marzo 1954, concernente il concorso a trenta posti di vice segretario in prova, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 maggio 1954, n. 116, alle premesse, trentunesima riga, ove è detto «dichiarati e considerati» leggasi «dichiarati o considerati»; all'art. 2, lettera *D*) *b*) secondo comma, ultima riga, ove è detto «non si superi» leggasi «non si superino»; nel programma degli esami allegato al bando, all'esame di diritto internazionale, seconda riga, ove è detto «Fondi e soggetti...» leggasi «Fonti e soggetti...».

Nel decreto Ministeriale 31 marzo 1954, concernente il concorso a tredici posti di alunno d'ordine in prova, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 maggio 1954, n. 117, all'art. 4, ultimo comma, riga seconda, ove è detto «c) ...» leggasi «*e*) ...».

(2949)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 78/65728 San. del 31 dicembre 1950, con il quale è stato bandito il concorso per titoli e per esami ai posti vacanti di veterinario condotto nella provincia di Bologna;

Visti i verbali trasmessi a questo ufficio dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 16 dicembre 1953, nonchè la graduatoria dei concorrenti formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso indicato in premessa, così come è stata formulata dalla Commissione giudicatrice:

1. Vecchi Pietro punti 57,01
2. Boschi Sergio » 53,08
3. Ulivelli Angiolo » 52,94
4. Galassini Teodoro » 51,81
5. Persani Giorgio » 50,65
6. Romagnoli Ruggero » 49,79
7. Benfenati Carlo » 48,03
8. Tibaldi Tonino » 46,51
9. Giuliani Eugenio » 46,36
10. Paganini Cesare 45,37
11. Bergamini Arrigo » 44,94
12. Zati Marino » 44,40
13. De Meo Angiolino » 44,32
14. Seravalli Abdon » 42,10
15. Burzi Carlo » 41,09
16. Cimatti Ovilio » 35,25
17. Rappini Ferruccio » 35 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bologna, addì 9 giugno 1954

Il prefetto: D'ADDARIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 35 in pari data, con il quale si approva la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a tre posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Bologna, bandito con decreto n. 78/65728 San. del 31 dicembre 1950;

Esaminate le domande dei concorrenti per quanto concerne l'indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, intesero concorrere;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso citato in premessa per le sedi a fianco di ciascuno di essi indicate:

1) Vecchi Pietro: Calderara di Reno;
2) Boschi Sergio: Malalbergo;
3) Ulivelli Angiolo: Imola (Sesto Imolese).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bologna, addì 9 giugno 1954

Il prefetto: D'ADDARIO

(2964)

PREFETTURA DI LIVORNO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto n. 2739 Div. 3ª san. del 14 febbraio 1953, col quale venivano indetti i concorsi per posti di sanitari condotti vacanti nella provincia di Livorno al 30 novembre 1952;

Veduti i verbali trasmessi a quest'ufficio dalla Commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per i posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno, nonchè la graduatoria delle concorrenti idonee formata dalla Commissione stessa;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni della citata Commissione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta indicato in narrativa, così come formata dalla apposita Commissione giudicatrice:

1. Picedi Daura punti 54,86
2. Marconi Ersilia » 52,85
3. Biagi Serafini Mirella » 52,47
4. Altiero Giuseppina » 52,42
5. Gomella Iolanda 51,42
6. Arfè Ester » 51,37
7. Becherelli Fernanda » 50,77
8. Luci Libera » 50,69
9. Niccolai Mellini Eda » 50 —
10. Solleciti Ilia » 48,72
11. Taddei Bruna » 48,23
12. Ballarini Mafalda » 48,04
13. Briccafori Valentina » 47,97
14. Verreschi Flaviana » 47,86
15. Vagnoli Fosca 46,98
16. Andreani Maura » 45,10
17. Ghini Stella » 43,90
18. Falcai Paola » 43,70
19. Carli Anna Maria » 43,06
20. Villani Anna Luisa » 43 —
21. Costa Rosaria » 42,68
22. Bernini Fosca » 42,07
23. Fiaschi Bradamante » 42,07
24. Mazzoni Adalgisa » 42 —
25. Naldi Orietta » 40,88
26. Marmugi Gina » 40,07
27. Quiriconi Amelia » 39,15
28. Luti Renata » 38,60
29. Moncini Rossana » 36,79
30. Mugnai Elvira » 36,22
31. Bettini Elda » 36,06
32. Martelli Maria » 35,20

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Livorno, addì 9 giugno 1954

Il prefetto: MARFISA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale viene approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso ai seguenti posti di ostetrica condotta Capoliveri, Castagneto Carducci (condotta di Bolgheri), Marciana Marina e Portoferraio; così come formata dalla apposita Commissione giudicatrice;

Visto l'ordine delle preferenze indicate dalle concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna rispettivamente segnato:

1) Picedi Daura: condotta ostetrica di Castagneto Carducci (Bolgheri);
2) Marconi Ersilia: condotta ostetrica di Portoferraio;
3) Biagi Serafini Mirella: condotta ostetrica di Marciana Marina;
4) Altiero Giuseppina: condotta ostetrica di Capoliveri.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Livorno, addì 9 giugno 1954

Il prefetto: MARFISA

(2965)

PREFETTURA DI FORLI'

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto odierno di pari numero, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei nel concorso per titoli ed esami ai posti vacanti di medico condotto in provincia di Forlì al 30 novembre 1951, bandito con decreto prefettizio n. 26673 del 31 dicembre 1951;

Ritenuto che la dichiarazione dei vincitori deve essere fatta secondo l'ordine della graduatoria per la sede che i concorrenti hanno nella domanda indicata per prima salvo che per tale sede sia già stato dichiarato vincitore altro candidato che precede in graduatoria, nel qual caso la dichiarazione deve essere fatta per le sedi indicate successivamente e nell'ordine, salvo la precedenza da darsi, nei Comuni che non abbiano alle proprie dipendenze, tra i medici condotti, la prescritta percentuale di invalidi di guerra agli appartenenti a tale categoria a norma di legge;

Visto l'ordine delle preferenze indicate da ciascun concorrente;

Visti gli articoli 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitario addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e 9 della legge 9 giugno 1950, n. 375, che modifica la legge 21 agosto 1921, n. 1312;

Decreta:

I seguenti concorrenti, dichiarati idonei nel concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì, bandito con decreto prefettizio n. 26673 del 31 dicembre 1951, sono dichiarati vincitori del concorso stesso, per le sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Lugaresi dott. Agostino: Cesena;
2) Nicolini dott. Marino: Rimini;
3) Farneti dott. Gino: Forlì;
4) Recchia dott. Francesco: Gambettola;
5) Zanelli dott. Guerrino: Coriano (2ª condotta);
6) Caparrotta dott. Nicola: Civitella;
7) Cortellini dott. Settimio: San Clemente;
8) Forgiarini dott. Valentino: Coriano (1ª condotta);
9) Turci dott. Francesco: Misano Adriatico;
10) Cortellini dott. Ulderico: Roncofreddo;
11) Rivalta dott. Fabio: Santa Sofia;
12) Santelmo dott. Guido: Montegridolfo;
13) Naldoni dott. Roberto: Verucchio;
14) Roncuzzi dott. Remo: Saludecio;
15) Novi dott. Luciano: Sarsina;
16) Rossetti dott. Pier Luigi. Verghereto;
17) Pedretti dott. Giovanni (invalido): Bertinoro.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Forlì, addì 26 maggio 1954

Il prefetto: MAZZA

(2919)

PREFETTURA DI MANTOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Mantova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto 24 marzo 1952, n. 10475, con il quale venne bandito pubblico concorso per la copertura di posti di veterinario condotto, vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Visti i verbali rassegnati dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto 17 febbraio 1953, n. 20442/12772, dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, a termine delle operazioni alla medesima affidate;

Ritenuta la legittimità di tali operazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso di cui in premessa:

1.	Ulivelli dott. Angiolo	punti	56,000	su 100
2.	Bellani dott. Giuseppe	»	54,294	»
3.	Mazzucco dott. Lodovico	»	53,344	»
4.	Bellani dott. Luigino	»	52,787	»
5.	Bonfatti Paini dott. Alfredo	»	52,177	»
6.	Bondavalli dott. Sergio	»	51,515	»
7.	Bernardi dott. Clodoaldo	»	51,020	»
8.	Pisi dott. Dino	»	50,881	»
9.	Spazzini dott. Aurelio	»	49,774	»
10.	Pinotti dott. Emilio	»	48,546	»
11.	Bergamaschi dott. Paolo	»	48,390	»
12.	Lugli dott. Antonio	»	48,181	»
13.	Stefanini dott. Fausto	»	48,133	»
14.	Carboni dott. Aldo	»	48,127	»
15.	Merchiori dott. Luca	»	48,062	»
16.	Roggeri dott. Franco	»	48,037	»
17.	Marchi dott. Emidio	»	47,926	»
18.	Musi dott. Pietro	»	47,670	»
19.	Villa dott. Leonida	»	47,651	»
20.	Ravignani De Piacentini dott. Gianfranco	»	47,123	»
21.	Tizzi dott. Giovanni	»	47,081	»
22.	Murgia dott. Enrico	»	46,867	»
23.	Dall'Oglio dott. Antigio	»	45,680	»
24.	Martelli dott. Ennio	»	44,424	»
25.	Pozzer dott. Antonio	»	44,272	»
26.	Puerari dott. Silvio	»	43,915	»
27.	Agosti dott. Tullio	»	43,317	»
28.	Gradi dott. Umberto	»	43,050	»
29.	Dall'Asta dott. Floriano	»	42,964	»
30.	Sissa dott. Cinzio	»	42,570	»
31.	Azzi dott. Luigi	»	41,962	»
32.	Cremona dott. Danilo	»	41,701	»
33.	Bergamaschi dott. Alfeo	»	39,123	»
34.	Meduri dott. Flavio	»	38,773	»
35.	Malagola dott. Antonio	»	38,612	»
36.	Cortellazzi dott. Achille	»	37,800	»
37.	Gazzina dott. Pasquale	»	37,515	»
38.	Lupi dott. Giampietro	»	36,652	»

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Mantova, addì 15 maggio 1954

Il prefetto: JANNONI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale viene approvata la graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto, vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Viste le preferenze espresse in domanda, in ordine alle sedi, dai concorrenti riusciti vincitori di condotta;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori della sede di condotta veterinaria a fianco di ciascuno indicata:

1) Ulivelli dott. Angiolo: Marcaria (2ª condotta);
2) Bellani dott. Giuseppe: Sabbioneta;
3) Mazzucco dott. Lodovico: Acquanegra sul Chiese;
4) ~~Bellani dott.~~ Luigino: Rivarolo Mantovano;
5) Bonfatti Paini dott. Alfredo: Quistello;
6) Bondavalli dott. Sergio: Curtatone (1ª condotta);
7) Bernardi dott. Clodoaldo: Motteggiana;
8) Pisi dott. Dino: consorzio Canneto-Casalromano;
9) Spazzini dott. Aurelio: consorzio Monzambano-Ponti sul Mincio.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Mantova, addì 15 maggio 1954

Il prefetto: JANNONI

(2868)

PREFETTURA DI RAVENNA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ravenna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per il conferimento di due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1950, bandito con decreto prefettizio n. 19746 del 10 novembre 1952;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni della predetta Commissione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui alle premesse:

1. Bosi Tomaso	punti	67,34
2. Tredozi Alfredo	»	61,23
3. Montanari Carlo	»	57,66
4. Romagnoli Ruggero	»	56,19
5. Benfenati Carlo	»	52,12
6. Piancastelli Pietro	»	51,96
7. Figna Onorio	»	48,81
8. Sebastiani Battista	»	47,06
9. Costa Giorgio	»	45,14
10. Rambelli Antonio	»	45,00
11. Manzoni Giancarlo	punti	43,64
12. Sangiorgi Massimiliano	»	43,32
13. Melotti Alfonso	»	43,30
14. Ravaioli Guido	»	43,16
15. Baccarini Fortunato	»	42,50
16. Fabbri Tullo	»	41,62
17. Marondoli Gian Angelo	»	39,75
18. Paracchi Attilio	»	39,67
19. Nottolini Italo	»	37,82
20. Cassani Aurelio	»	37,32
21. Minardi Domenico	»	37,22
22. Romiti Fabio	»	35,19
23. Bedeschi Edoardo	»	35,04

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ravenna, addì 7 giugno 1954

Il prefetto: ZANFRAMUNDO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visto il proprio decreto in data odierna n. 10539, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a due posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950, bandito con decreto prefettizio n. 19746 del 10 novembre 1952;

Considerato che occorre provvedere all'assegnazione dei predetti posti;

Viste le istanze dei candidati compresi nei primi due posti della graduatoria predetta e tenute presenti le preferenze da essi indicate nelle istanze medesime;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria degli idonei al concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno indicato:

1) Bosi dott. Tomaso di Giacomo: Castel Bolognese (condotta unica);

2) Tredozi dott. Alfredo di Giovanni: Lugo, terza condotta di San Lorenzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ravenna, addì 7 giugno 1954

Il prefetto: ZANFRAMUNDO

(2925)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.